

POLIZIA LOCALE

Eventi privati, costi-sicurezza dei Comuni sempre a carico degli organizzatori

Le istruzioni dell' Anci sul regolamento necessario ad attuare la norma Vanno applicate le tariffe del lavoro ordinario o extra e regolati esenzioni e sconti

I costi aggiuntivi che i Comuni devono sostenere per garantire la presenza di vigili alle manifestazioni di privati devono sempre essere posti a carico dei soggetti organizzatori; questi oneri devono essere quantificati sulla base delle tariffe di lavoro ordinario o straordinario, a seconda dell'impegno richiesto. È necessario che le amministrazioni municipali provvedano preventivamente a disciplinare l'ambito di applicazione, i casi di esenzione o riduzione del corrispettivo, le modalità di quantificazione degli oneri, le regole procedurali. Lo spiega l'Anci in un nuovo Quaderno con le istruzioni operative per attuare la norma introdotta dall'articolo 22 del DI 50/2017. Nelle indicazioni dell'Anci, la competenza alla approvazione del regolamento è della giunta. Oltre all'approvazione del regolamento, condizione per l'erogazione di questo compenso è l'adozione di una disciplina nell'ambito del contratto collettivo decentrato integrativo.

Le amministrazioni locali devono procedere alla quantificazione presuntiva dei costi che derivano dall'assegnazione del proprio personale di vigilanza allo svolgimento delle attività necessarie per le manifestazioni organizzate da privati.

A questo fine è necessario che il comando di polizia locale proceda alla definizione di un progetto ad hoc, in cui quantificare i costi aggiuntivi che l'ente è chiamato a sostenere.

Per il personale questi costi aggiuntivi vanno determinati sulla base del costo orario globale, per come evidenziato dalla deliberazione della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna 123 del 15 ottobre 2018.

A questi costi vanno aggiunti quelli necessari per sostenere gli altri oneri che il Comune è chiamato a sopportare, dalle spese di carburante degli automezzi da utilizzare, ai costi organizzativi. Il regolamento targato Anci evidenzia l'opportunità che i privati forniscano adeguate garanzie al Comune sull'effettivo



<-- Segue

pagamento di quanto stabilito dall' ente, o versando un acconto o attraverso una cauzione.

Al termine della manifestazione, il comando della polizia municipale quantificherà gli oneri effettivamente sostenuti dall' ente e li comunicherà al privato, assegnandogli un termine per versamento.

Ai vigili che sono impegnati al di là del proprio orario di lavoro, sulla scorta delle previsioni dell' articolo 56-ter del contratto nazionale del 21 maggio 2018, spetta un compenso che deve essere calcolato con le tariffe del lavoro straordinario, comprese le maggiorazioni per il lavoro notturno o quello festivo oppure per il notturno festivo. Mentre nel caso di svolgimento di queste attività nell' ambito del normale orario di lavoro non devono essere versati compensi aggiuntivi ai vigili.

Le ore aggiuntive non entrano nel tetto del fondo per il lavoro straordinario, e si deve ritenere che vadano anche al di fuori del tetto delle risorse per il salario accessorio in quanto finanziate interamente da privati e perché questi compensi possono essere erogati solamente ai vigili e non a tutto il personale.

Occorre ricordare inoltre che anche i vigili che sono titolari di posizione organizzativa hanno diritto, per esplicita previsione contrattuale, ricevere questi compensi in deroga al principio dell' onnicomprensività delle indennità di posizione e di risultato. I vigili possono, nell' ambito di queste manifestazioni, essere impegnati esclusivamente per le attività connesse alla sicurezza e alla polizia stradale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Arturo Bianco